



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI TRESORE BALNEARIO
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Circ. 25 Trescore Balneario, 6 Novembre 2020

- Ai docenti neo immessi e ai loro tutor

OGGETTO: Anno di prova e formazione per i docenti neo-assunti.

Negli ultimi anni scolastici il modello di formazione per i docenti neoassunti ha subito un profondo cambiamento, in relazione a quanto previsto dal D.M. 850/2015. Sono confermate anche per l'anno scolastico 2020-2021 le caratteristiche salienti del modello formativo proposto negli anni precedenti, con alcune puntualizzazioni che possono ulteriormente qualificare l'esperienza formativa dei docenti neoassunti come da:

1. Nota n.28730 del 21 settembre 2020 (in allegato);
2. Nota USR-LO 028392.05-11-2020

Prima di invitare i docenti neo-assunti e i loro tutor a leggere attentamente il citato Decreto Ministeriale e le note allegate si comunicano alcune scadenze preparatorie all'intero percorso.

- consegna via mail della propria programmazione annuale su format fornito dalla Dirigenza entro il 22 dicembre 2020 (allegato A);
- predisposizione della lezione (entro il 31 gennaio 2020) a cui assisterà il Dirigente Scolastico nel periodo fra febbraio marzo (allegato B da inviare via mail in segreteria);
- Peer to peer*** (Allegato C).
- compilazione del bilancio delle competenze su piattaforma on line predisposta da Indire;
- stesura del patto di sviluppo professionale in collaborazione con il Dirigente Scolastico da metà dicembre a fine gennaio 2020 (Allegato E);

*** Il peer to peer prevede una specifica attività di formazione/osservazione reciproca di 12 ore così suddivisa:

- il docente neoassunto osserva il tutor durante un'attività di classe;
- il docente tutor e il docente neoassunto riflettono insieme sul modo di fare didattica, sulla progettazione e sulla realizzazione dei contenuti (portfolio formativo);
- il docente tutor osserva il neoassunto durante l'attività didattica in classe, realizzata sulla base della precedente fase di riflessione;
- il docente tutor e il docente neo immesso si incontrano e si scambiano riflessioni etc.

L'osservazione reciproca ha quindi l'obiettivo di condividere le conoscenze implicite ed esplicite, di favorire lo scambio di esperienze fra professionisti riflessivi

Si ricorda che i docenti neoimmessi e i loro tutor dovranno concordare (dal 15 al 22 dicembre) con il Dirigente Scolastico un appuntamento on line per definire alcuni punti del percorso. Si ritiene comunque opportuno riassumerne gli aspetti più significativi del DM 850/2015:

1. Finalità periodo di formazione e di prova:

- verificare le competenze professionali del docente, osservate nell'azione didattica svolta e nelle attività ad essa preordinate e ad essa strumentali, nonché nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica;

- verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti

2. Criteri di valutazione del personale in anno di prova e formazione:

- a. *Corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti:* a tal fine il dirigente scolastico garantisce la disponibilità per il docente neo-assunto del piano dell'offerta formativa e della documentazione tecnico-didattica relativa alle classi, ai corsi e agli insegnamenti di sua pertinenza, sulla cui base il docente neo-assunto redige la propria programmazione annuale, in cui specifica, condividendoli con il *tutor*, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica, la cui valutazione è parte integrante della procedura di cui agli articoli 13 e 14. La programmazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al piano dell'offerta formativa. I dirigenti scolastici delle istituzioni in cui prestano servizio i docenti neo-assunti organizzano le attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale, avvalendosi della collaborazione dei docenti *tutor* e svolgono le attività per la valutazione del periodo di prova, secondo le procedure di cui al presente decreto.
- b. *Corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali:* sono qui valutate l'attitudine collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali, l'interazione con le famiglie e con il personale scolastico, la capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali, nonché la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.
- c. *Osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente:* costituiscono parametri di riferimento il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ed il regolamento dell'istituzione scolastica.
- d. *Partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.*
 - a. Ruolo centrale assume la **personalizzazione delle attività di formazione (bilancio di competenze e patto per lo sviluppo professionale)**, pertanto, anche alla luce delle prime attività didattiche svolte, il docente neo-assunto traccia **un primo bilancio di competenze**, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del docente *tutor*, così da consentire di:
 - b. Compiere una analisi critica delle competenze possedute;
 - c. Delineare i punti da potenziare;
 - d. Elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con la diagnosi compiuta.
 - Il dirigente scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente *tutor* e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative di cui all'articolo 6 e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole, nonché l'utilizzo eventuale delle risorse della Carta di cui all'articolo 1, comma 121, della Legge.
 - Al termine del periodo di formazione e prova, il docente neo-assunto, con la supervisione del docente *tutor*, traccia un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.
 - e. Le attività formative previste per il periodo di prova sono organizzate in 4 fasi per una durata complessiva di 50 ore*, come di seguito riportate, fermo restando la partecipazione del docente alle attività formative previste dall'istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 1, comma 124 della Legge 107/2015, sulla base di quanto previsto all'articolo 5:
 - incontri propedeutici e di restituzione finale;
 - laboratori formativi;
 - **“peer to peer” e osservazione in classe fra pari;**

- formazione on-line.

* possibilità di dedicare una parte del monte-ore a visite di studio da parte dei docenti neoassunti, a scuole caratterizzate da progetti con forti elementi di innovazione organizzativa e didattica, in grado di presentarsi come contesti operativi capaci di stimolare un atteggiamento di ricerca e miglioramento continui. (nota MIUR prot. n. 33989 del 2/8/2017)

- f. Nel corso del periodo di formazione il docente neo-assunto cura la predisposizione di **un proprio portfolio professionale, in formato digitale**, che dovrà contenere: uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale; l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo; la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese o la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale. Il portfolio professionale assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante.

3-Destinatari e servizi utili:

- Sono tenuti ad effettuare l'anno di prova e formazione: i docenti neo-assunti; i docenti che non hanno potuto svolgere il periodo di formazione e prova nell'anno precedente; i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo. Il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche:
 - a. Sono computabili nei centottanta giorni tutte le attività connesse al servizio scolastico, ivi compresi i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche, gli esami e gli scrutini ed ogni altro impegno di servizio, ad esclusione dei giorni di congedo ordinario e straordinario e di aspettativa a qualunque titolo fruiti. Va computato anche il primo mese del periodo di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza.
 - b. Sono compresi nei centoventi giorni di attività didattiche sia i giorni effettivi di insegnamento sia i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali.
- In caso di differimento della presa di servizio, anche nell'ipotesi di cui all'articolo 1, comma 98, della Legge 107/2015, il periodo di formazione e prova può essere svolto, nell'anno scolastico di decorrenza giuridica della nomina, anche presso l'istituzione scolastica statale ove è svolta una supplenza annuale o sino al termine del servizio, **purché su medesimo posto o classe di concorso affine**.

4-Valutazione dell'anno di prova:

- La valutazione dell'anno di prova si effettua con un colloquio davanti al Comitato di valutazione, con relazione motivata del docente-tutor utile all'espressione del parere. Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il DS che può discostarsene con atto motivato.

5- Precisazioni Patto formativo (salvo nuove indicazioni Miur)

Secondo quanto indicato dall'art. 5 del DM 850/2015 e ulteriormente declinato dalla nota dell'USR Lombardia prot. n. 18662 del 24/12/2015, il docente neoassunto è tenuto a tracciare un **bilancio iniziale delle proprie competenze** che, *"attraverso l'analisi critica dei punti di forza e di debolezza del profilo professionale, consenta di delineare un progetto formativo coerente con i bisogni del docente e dell'istituzione scolastica e di costruire così un **patto per lo sviluppo professionale** sottoscritto dal dirigente scolastico e dal docente neo assunto"*. Pertanto, una volta individuate attraverso il Bilancio delle competenze le aree di maggior criticità e conseguentemente di maggiore fabbisogno formativo, queste possono essere riportate nel Patto per lo sviluppo professionale insieme all'indicazione dei Laboratori formativi identificati per le aree delle competenze da rinforzare.

A tal proposito vi si invia il **modello di Patto per lo sviluppo professionale** da compilare con il supporto del tutor entro il 22 dicembre 2020 ed inviare via email, insieme alla copia del **Bilancio iniziale delle competenze**, all'indirizzo bgic883005@istruzione.it. Contemporaneamente si dovrà

- a) prendere un appuntamento con la Dirigente per la sottoscrizione del Patto
- b) comunicare la data per la visita della Dirigente nella propria classe, da svolgersi nel mese di febbraio-marzo.

Appena si aprirà la piattaforma on line andrà inserito il Bilancio iniziale delle competenze.

Si ricorda che, a breve, non interferendo con la formazione obbligatoria dell'anno di prova, per i docenti neo immessi verrà attivata la formazione obbligatoria dei lavoratori sulla Sicurezza qualora non in possesso.

Mi preme ringraziare i docenti tutor per la collaborazione e riporto quanto indicato nella nota MIUR: " In questo quadro, si preannuncia la valorizzazione e il riconoscimento della figura del tutor accogliente che funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come "mentor" per gli insegnanti neo-assunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all'insegnamento. Il profilo del tutor si ispira alle caratteristiche del tutor accogliente nelle esperienze di tirocinio connesse con la formazione iniziale dei docenti (cfr. DM 249/2010); la sua individuazione spetta al Dirigente Scolastico, sentito il parere del Collegio dei docenti.

.....
Al fine di riconoscere l'impegno del Tutor durante l'anno di prova e di formazione, le attività svolte (progettazione, osservazione, documentazione) potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente Scolastico come iniziative di formazione previste dall'art.1 comma 124 della L. 107/2015. Inoltre, apposite attività di formazione per i docenti tutor saranno organizzate dagli USR utilizzando quota-parte dei finanziamenti destinati ad attività regionali. Le attività, che potranno avvalersi della collaborazione di strutture universitarie o enti accreditati, metteranno al centro la conoscenza di strumenti operativi e di metodologie di supervisione professionale (criteri di osservazione in classe, peer review, documentazione didattica, counseling professionale, ecc.)."

Cordiali saluti

Il dirigente Scolastico
Dott.ssa Raffaella Chiodini
Firmato Digitalmente

Responsabile del procedimento: *il Dirigente Scolastico*

Referente del procedimento: *AA- Anna Foglia*

Allegati alla presente circolare:

1. DM 850/27-10-2015
2. Nota n.28730 del 21 settembre 2020
3. Nota USR-LO 028392.05-11-2020
4. Codice Comportamentale dei dipendenti pubblici (Firma di avvenuta consegna) <http://www.ictrescorebalneario.gov.it/la-scuola/codice-disciplinare/>
5. Codice Disciplinare (firma di avvenuta consegna) <http://www.ictrescorebalneario.gov.it/la-scuola/codice-disciplinare/>
6. Format programmazione annuale (Allegato A)
7. Predisposizione della lezione (Allegato B)
8. Peer to peer (Allegato C)
9. Relazione finale Tutor (Allegato D)
10. Patto Formativo (Allegato E)